

Telecontrollo 4.0, il dato ha ed è un valore



Foto tratta da www.pixabay.com

Il 23 ottobre 2019 si terrà a Firenze il Forum Telecontrollo 2019 promosso da Gruppo Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti di Anie Automazione e organizzato da Messe Frankfurt Italia che porrà al centro del dibattito il quesito: la trasformazione digitale cambierà modelli di business e competenze o viceversa? Al centro il dato che, negli anni ha acquisito sempre maggiore peso e interesse

Tecnologie digitali per tutti i settori produttivi, privati e pubblici, dall'industria manifatturiera, alle reti di pubblica utilità fino alle smart city. Sono questi i temi al centro del Forum **Telecontrollo 2019** che, da quest'anno, si terrà in una sola giornata, a Firenze, esattamente il 23 ottobre 2019. L'evento è promosso dal Gruppo **Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti di Anie Automazione** e organizzato da **Messe Frankfurt Italia** e

porrà al centro il quesito: la trasformazione digitale cambierà modelli di business e competenze o viceversa? Con l'obiettivo di sostenere imprese, utility e stakeholder nel percorso di digitalizzazione, il programma dei convegni si articolerà in quattro aree tematiche: acqua (miglior utilizzo delle risorse, efficienza, sicurezza, digitalizzazione dei processi, misura, regolazione e nuovi mercati, convergenza It-OT, pradigmi IoT e IOE), energia (generazione distribuita, micro reti, virtual power plant, aggregazione

domanda e produzione, misura, sostenibilità, regolazione e nuovi mercati, sicurezza, digitalizzazione dei processi, fonti rinnovabili), città (smart building, building automation, intelligent transport systems, e-mobility, mobilità sostenibile, smart port, logistica, monitoraggio ambientale, efficienza energetica e riduzione delle emissioni, modelli di aggregazione e gestione dei servizi) e industria (monitoraggio ed efficientamento dei vettori energetici, manutenzione predittiva, processi produttivi, convergenza IT-OT, sicurezza, Industria 4.0 e smart manufacturing, industrial cybersecurity e logistica). Tra gli argomenti trasversali in evidenza ci saranno la sostenibilità delle risorse ambientali, l'efficienza di gestione, l'adozione dei paradigmi IOT, la cybersecurity, la valorizzazione delle competenze.

Il valore nel dato

Un primo assaggio di questi temi lo ha portato Marco Vecchio, segretario Anie Automazione, ribadendo che, per la sedicesima edizione, ci si ritroverà in un format rinnovato: innovazione e cambiamento per un **telecontrollo** che deve integrarsi per sfruttare piattaforme di più alto livello. Andrea Muzzatti, responsabile energy manager e progettazione elettrica di Gruppo CAP, ha aperto il dibattito sul **telecontrollo**, a partire dalla qualità dei dati raccolti. Si pensi, per esempio, ai contatori smart delle abitazioni o dei complessi industriali che diano maggior valore ai dati raccolti. Già, i dati, ma è assodato che questi vadano analizzati e devono essere 'puliti' per essere letti in tutti i loro aspetti, combinati tra loro e generare valore. Il **telecon-**

trolo non è un prodotto, ma un sistema che assorbe informazioni da tutte le soluzioni. Per questo motivo ci si è resi conto che i sistemi di telecontrollo sono dei grandi produttori di dati che vanno gestiti. Muzzatti, a proposito di misure e informazioni che venivano trascurate, spiega come, per esempio, la temperatura dell'acqua di uscita dal depuratore sia un valore chiave "Per sapere se si può o meno installare una pompa di calore" spiega "si deve avere una misura precisa per evitare la dispersione del calore quando non serve. Oggi, attraverso il concetto di economia circolare, tutto

desse le sue competenze, perché senza know-how l'Italia non sarà più competitiva in futuro. Ecco perché il gruppo Telecontrollo ha adottato i cambiamenti di approccio al mercato diventando un riferimento per i vari operatori".

Come è cambiato il telecontrollo nel corso degli anni?

Oggi si potrebbe parlare di 4.0 come rinascita, ma un tempo il telecontrollo era appannaggio di system integrator che maneggiavano a malapena l'hardware e il software cesellando le risorse

tenere recuperi di efficienza quando introduciamo il digitale rispetto al cambiamento dell'intera infrastruttura". E continua Cascetta "Oggi anche la depurazione è di grande interesse perché molto si fa in ambienti IoT; l'intelligenza si è spostata sul campo, le apparecchiature sono più smart: ho iniziato a vedere lo smart metering e i contatori intelligenti che dialogano tra loro e con la rete centrale". Un mondo in evoluzione che si interroga sul "cosa fare dei dati". Il mondo dell'energia e delle micro reti rappresentano una sfida. "In ambito di telecontrollo" spiega Giambattista



Da sinistra, in piedi, Marco Vecchio; seduti, Andrea Muzzatti, Furio Cascetta, Antonio De Bellis e Giambattista Grusso

deve essere recuperato e recuperabile in termini di valore: serve quindi una intelligence sui dati operativi degli impianti". L'affiancamento al telecontrollo ha visto fare passi avanti, ma attorno a esso c'è un mondo in costante sviluppo. La domanda sul futuro del telecontrollo sorge spontanea. Per WG Telecontrollo, definito dal suo presidente Antonio De Bellis, come una perenne start-up che si deve configurare ogni giorno con sfide nuove nel portafoglio e nei servizi, "si esplorano nuovi modelli di business" spiega appunto De Bellis "creando partnership di collaborazione perché le tematiche da affrontare diventano sempre più complesse e olistiche. Siamo orgogliosi di essere in Italia" sottolinea "anche se non vorremmo che il nostro Paese per-

e ottenendo risultati sartoriali. Oggi si ha la disponibilità di apparati che aprono a sistemi informatici territoriali che, secondo Furio Cascetta, Università degli Studi della Campania - direttore del dipartimento di Ingegneria e presidente del Comitato Scientifico Forum Telecontrollo, "sono un grosso flusso di informazioni che alimentano banche dati e altri sistemi software". Cascetta spiega le evoluzioni dei progetti legati all'acqua e, come in questi ultimi 17 anni, ci sia stata un'ottimizzazione. "Le perdite idriche sono sempre state un jolly; le reti idriche sono le più antiche del Paese" spiega "quindi il telecontrollo viene in soccorso, così come le tecnologie digitali sostituiscono quelle obsolete ed è più semplice ot-

battista Grusso, Politecnico di Milano, dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria e rappresentante del Comitato scientifico del Forum Telecontrollo "sulle energie, il tema che emerge è il monitoraggio in efficienza degli edifici civili e industriali, illuminazioni dei parcheggi o gli involucri delle attività produttive; ci sono tecnologie nuove che si sposano con meccanismi gestionali; in passato si parlava di monitoraggio delle reti elettriche, oggi si parla di monitoraggio di edifici e di integrazione con la tecnologia digitale". ●

Anie Automazione
www.anieautomazione.anie.it
Messe Frankfurt Italia
www.messefrankfurt.it